

Istituto Comprensivo “LIDO DEL FARO”

Via G. Fontana, 13-00054 * 06652108507 fax 06652108500 C.F. 80234310581 – Fiumicino (RM)
rmic8dn00d@istruzione.it; rmic8dn00d@pec.istruzione.it www.lidodelfaro.edu.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZP5K

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. All'uscita, l'alunno deve essere prelevato da uno dei due genitori o da chi ne fa le veci, purché maggiorenne, dietro presentazione di un documento di riconoscimento e di una delega da parte del genitore. Poiché i docenti terminano il proprio servizio e, di conseguenza, la vigilanza del minore con il termine delle lezioni, dopo aver accompagnato gli alunni della classe alla porta d'ingresso della scuola, si terrà conto della liberatoria per l'uscita autonoma.
2. All'inizio del ciclo scolastico, le deleghe per il ritiro degli alunni a favore di terze persone- purché maggiorenni- dovranno essere fatte per iscritto dai genitori con indicazione dei dati anagrafici e fotocopia della carta d'identità della persona delegata. Le deleghe saranno conservate presso gli uffici di Segreteria nel fascicolo personale dell'alunno e, in copia, presso l'edificio scolastico. Solo in caso in cui vi siano variazioni relative ai delegati, le deleghe andranno ripresentate; le stesse dovranno essere comunque fatte per iscritto, relativamente alla consegna degli alunni in uscita al termine delle lezioni.
3. Le famiglie sono tenute a segnalare per iscritto al coordinatore di classe il nominativo dell'alunno che usufruisce del servizio scuolabus; eventuali variazioni in merito potranno essere prese in considerazione solo nel caso in cui si presentasse personalmente il genitore o il delegato prima del servizio di scuolabus.

RITARDI – USCITE ANTICIPATE

1. Eventuali ritardi rispetto all'orario d'entrata (massima tolleranza 10 minuti) devono essere giustificate e annotate sul registro. I ritardi, comprese le frazioni orarie, saranno conteggiati nel monte ore delle assenze di ciascun alunno. Fanno eccezione gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico e coloro che abbiano avuto l'autorizzazione della DS. Gli alunni che giungono a scuola oltre il decimo minuto dal suono della campanella d'ingresso saranno ammessi in classe all'inizio della seconda ora.
2. Nel caso in cui sia necessario che, per motivi particolari, l'alunno entri più tardi oppure esca prima del termine delle lezioni per un periodo prolungato e in modo sistematico, sarà necessario richiedere l'autorizzazione della Dirigenza, previa presentazione di un'adeguata documentazione.
3. Le uscite anticipate sono da considerarsi eccezionali e devono avvenire al cambio dell'ora. Non sarà consentito interrompere le lezioni per prelevare i propri figli e i genitori attenderanno disciplinatamente all'ingresso. Non sono consentite più di 3 uscite anticipate al quadrimestre; superato tale numero dovrà essere segnalato il caso alla Dirigenza. Il genitore o il delegato è tenuto a firmare l'uscita sul registro custodito dai collaboratori scolastici. I docenti sono tenuti a registrare l'orario d'uscita anticipata degli alunni che sarà conteggiata nel monte ore annuale delle assenze.

4. I genitori dell'alunno che avesse necessità di essere prelevato dalla scuola per malessere saranno avvertiti esclusivamente dalla scuola informata dall'insegnante tramite collaboratore scolastico. E' tassativamente vietato l'uso del cellulare da parte degli alunni anche in quest'occasione. E' fatto divieto ai genitori di telefonare a scuola per parlare con i docenti durante le ore di lezione. E' indispensabile che la famiglia tenga sempre informata la Scuola di eventuali cambiamenti di recapiti telefonici, se diversi rispetto quelli comunicati al momento dell'iscrizione del proprio figlio.

ASSENZE

1. Le assenze ed i ritardi vanno giustificati on line.
2. Per ripetute assenze degli alunni, il coordinatore è tenuto ad avvertire la Presidenza. In ottemperanza dell'obbligo scolastico, nel caso in cui le assenze pregiudicassero la validità dell'anno scolastico, il Coordinatore lo comunicherà alle famiglie tramite e-mail. Il Coordinatore comunicherà tempestivamente le assenze degli alunni superiori ai 15 giorni senza motivazione.
3. Per un periodo di astensione dalle lezioni di Educazione Fisica superiore a 15 giorni, è necessario presentare un certificato medico. Il certificato medico deve essere prodotto anche da coloro i quali hanno necessità, per motivi di salute, di essere esonerati da alcune attività della disciplina.

TRANSITO NEI LOCALI SCOLASTICI

1. Al termine delle lezioni, non è consentita la sosta dei genitori e degli alunni nei locali scolastici e nel cortile della Scuola.
2. Tutti gli spostamenti nell'ambito scolastico avvengono sotto la guida del docente ed osservando un comportamento corretto.
3. Le ricreazioni hanno la durata di 10 minuti; gli alunni rimangono in classe; potranno recarsi ai servizi dietro autorizzazione dei docenti, una femmina ed un maschio alla volta. Non è consentito recarsi ai servizi igienici durante la prima e la sesta ora, salvo urgenze valutate dai docenti.

MODALITA' DI UTILIZZO DEGLI SPAZI E DEGLI ARREDI/OGGETTI PERSONALI E SCOLASTICI

1. Gli alunni sono tenuti a frequentare le lezioni, provvisti del materiale didattico necessario, del quale si assumono la completa responsabilità.
2. Il diario è il mezzo ufficiale di comunicazione scuola/famiglia. I genitori sono pregati di scrivere sul diario un recapito telefonico per la reperibilità e di controllare sistematicamente i contenuti giornalieri in esso registrati sia allo scopo di informarsi del lavoro assegnato agli alunni sia per acquisire determinate informazioni da parte della scuola.
3. Agli alunni è vietato l'uso del cellulare durante tutto l'orario scolastico, comprese le ricreazioni. In caso d'infrazione, oltre alla sanzione comminata dal docente, il telefonino sarà

preso in custodia dai collaboratori scolastici che informeranno i genitori affinché ritirino i telefonini entro la giornata.

4. Ciascun gruppo-classe è responsabile dell'arredo della propria auto, degli strumenti e degli ausili didattici utilizzati, facendo buon uso dei cestini e lasciando in ordine l'aula.
5. Nel caso in cui gli alunni provocassero danni ai beni della scuola, le famiglie saranno chiamate a risarcire i danni.
6. Gli alunni sono tenuti ad un abbigliamento decoroso: è vietato indossare abiti scollati o gonne troppo corte, magliette che non coprano l'addome, canotte e pantaloni al di sopra delle ginocchia, Il persistere di abbigliamento non idoneo sarà sanzionato come da Regolamento.
7. La scuola non risponde dello smarrimento di beni personali degli alunni.
8. Nell'ambito delle attività istituzionali previste nel P.T.O.F. possono essere acquisite dalla scuola: immagini fotografiche, filmati, video e registrazioni audio degli studenti.
9. Nel caso di manifestazioni quali recite, saggi, eventi collettivi che presuppongano necessariamente l'uso dei locali e degli spazi scolastici, la scuola declina ogni responsabilità sull'eventuale acquisizione ed utilizzo delle immagini fotografate o registrate.
10. Ai GENITORI ed ai COLLABORATORI non è consentito consegnare agli alunni merende ed altro materiale dimenticato.

INTERVENTI SANITARI

1. I genitori sono invitati a comunicare alla scuola qualsiasi informazione che possa essere utile conoscere per la tutela del proprio figlio. Nel caso in cui si rendesse necessaria la somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico, dovrà essere fatta richiesta scritta al Dirigente Scolastico.
2. La pediculosi è considerata come una malattia infettiva e come tale vanno adottate tutte le iniziative atte alla prevenzione ed alla cura di coloro che ne sono affetti. La responsabilità principale della prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi è dei genitori dell'alunno che frequenta la scuola. In presenza di casi sospetti di pediculosi, sarà fornito a tutti i genitori della classe una circolare in cui sono riportate le modalità di trattamento e un'autocertificazione da compilare per ogni alunno. Gli alunni potranno essere riammessi in classe a scuola il giorno successivo alla prima applicazione del trattamento antipediculosi.
3. In caso d'infortunio sopravvenuto ad un alunno durante lo svolgimento dell'attività scolastiche, l'insegnante, verificata l'entità dello stesso, provvederà ad avvisare il 118 e, contemporaneamente, la famiglia.

DISCIPLINA

1. Tutti i docenti sono tenuti ad illustrare il regolamento, nei primi giorni di scuola, agli alunni delle loro classi.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono a rafforzare il senso di responsabilità. Il comportamento è oggetto di valutazione da parte dei docenti in base alla L.62/2017. L'eventuale sanzione sarà proporzionata alla gravità del fatto e motivata.

Gli alunni devono mantenere un comportamento responsabile e corretto, sia nei riguardi degli insegnanti sia dei compagni e del personale della scuola. Nel caso in cui il comportamento di un alunno non fosse rispettoso dell'ambiente scolastico inteso come persone, oggetti e situazioni, gli insegnanti ne daranno informazione verbale o scritta ai genitori. Qualora la situazione non dovesse modificarsi, la famiglia sarà convocata dalla Dirigenza. Inoltre, saranno adottati dei provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità dei comportamenti. Le sanzioni saranno comminate in base al seguente ordine: richiamo verbale, nota scritta sul diario scritta e firmata dal docente, nota sul registro di classe, SOSPENSIONE DALLE LEZIONI DOPO TRE NOTE DISCIPLINARI, erogata dal consiglio di classe e fino ad un massimo di 15 giorni, annotata sul registro dal Coordinatore; sospensione, anche dopo una sola nota disciplinare, in casi di estrema gravità erogata dal C.D.C. , fino ad un massimo di 15 giorni. I provvedimenti che comportano sospensioni superiori a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal CONSIGLIO DI ISTITUTO, sentito il C.d.C. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto che la scuola mantenga un rapporto costruttivo con l'alunno e la famiglia affinché non s'interrompa il percorso formativo. Dal D.P.R. n. 235/2007 le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'Istituto se ricorre la seguente condizione: devono essere stati commessi “ reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale ecc...), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. Le eventuali sanzioni saranno rese più severe nel caso di comportamenti negativi verso i più deboli. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, si applicheranno le sanzioni previste dalla D.P.R 235/07 ed il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 c.p.

L'organo di garanzia competente a decidere su eventuali ricorsi alle sanzioni erogate è formato da: Dirigente Scolastico, che lo presiede, N° 2 docenti designati dal Consiglio d'Istituto, N° 2 genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

Agli alunni è fatto divieto di:

- affacciarsi alle finestre;
- portare a scuola oggetti estranei all'uso didattico;
- fare giochi esuberanti o pericolosi per l'incolumità di sé stesso e degli altri;
- uscire dalla classe senza permesso;
- masticare gomme nei locali scolastici.

L'alunno che durante le visite didattiche si mostri disinteressato o assuma comportamenti scorretti può essere escluso da visite successive su decisione del Consiglio di classe; l'alunno che sia stato oggetto a provvedimento di sospensione dalle lezioni non potrà partecipare ai viaggi d'istruzione di durata superiore ad una giornata, salvo deroga motivata del C.d.C. le sanzioni disciplinari, pari o superiori a 15 giorni vanno inserite nel fascicolo personale.

CASI DI COMPORTAMENTO SCORRETTO

1. Disubbidienze nei confronti dei docenti:
 - rifiuto di eseguire un compito
 - rifiuto di fornire il diario su richiesta del docente
 - non accettare i posti assegnati dal docente.
2. Uscire dalla classe senza autorizzazione.
3. Linguaggio offensivo per contenuto e forma.
4. Comportamento aggressivo e/o violento ed indecoroso.
5. Manomettere o sottrarre volontariamente documenti ufficiali.

RIEPILOGO

	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzioni, procedure e organo competente
1	1. Compiere azioni vandaliche verso i beni comuni 2. Interrompere le lezioni con interventi inopportuni e/o provocatori	1. Nota sul registro di classe da parte del docente interessato. 2. Richiamo verbale. Se l'azione dovesse ripetersi, nota sul diario personale a cui seguirà la nota sul registro di classe in caso del protrarsi del comportamento da parte del docente interessato
2	1. Compiti non eseguiti 2. Materiale richiesto non portato	1. Nota sul diario dell'alunno a cui seguirà nota sul registro di classe, in caso del protrarsi del comportamento, da parte del docente interessato 2. Nota sul diario dell'alunno a cui seguirà nota sul registro di classe, in caso del protrarsi del comportamento, da parte del docente interessato
3	Portare materiale estraneo all'attività didattica	Richiamo verbale a cui seguirà il sequestro del materiale e la restituzione dello stesso a termine delle lezioni o una nota sul registro di classe nel caso in cui l'alunno si rifiuti di consegnare il materiale o nel caso di reiterazione nei giorni successivi da parte del docente interessato
4	Esibire materiale pericoloso o sconveniente	Immediato ritiro dell'oggetto, nota sul registro di classe e convocazione dei genitori da parte del docente interessato e del Coordinatore di classe
5	Utilizzo improprio di oggetti sconvenienti o pericolosi nell'area della scuola	Immediata comunicazione alla famiglia e sospensione di uno o più giorni dalle lezioni. L'organo competente è il Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria
6	Comportarsi scorrettamente durante le verifiche	Nota sul registro e ritiro immediato dell'elaborato da parte del docente interessato
7	Sostituire o eliminare una pagina del diario con una nota o un avviso da firmare o falsificare la firma del genitore	Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia da parte del docente interessato e del Coordinatore di Classe.
8	Mancato rispetto dell'ambiente: sporcare con cartacce e/o altro la classe o altri ambienti della scuola, imbrattare i	Richiamo verbale o nota sul registro a seconda della gravità dell'azione da parte del docente

	banchi o altro con scritte	interessato. In caso di scritte gravemente offensive, sospensione di uno o più giorni da stabilire in Consiglio di Classe straordinario.
9	Danneggiare gli arredi e le attrezzature scolastiche	Nota sul registro scolastico e comunicazione alla famiglia per il risarcimento pecuniario del danno arrecato da parte del Coordinatore. Qualora non venga individuato il responsabile, sarà concordata un'azione riparatoria a carico degli alunni della classe, concordata con le famiglie anche con risarcimento pecuniario del danno arrecato. La comunicazione sarà effettuata dal Dirigente Scolastico
10	Gettare oggetti dalla finestra	Nota sul registro di classe da parte del docente interessato e sospensione dalle lezioni anche per più giorni nei casi gravi a seguito di C.d.C straordinario. In caso di mancata individuazione del responsabile, sarà segnalato il problema a tutte le famiglie tramite diario per sollecitare l'assunzione di responsabilità.
11	Rifiutare di eseguire un compito, di fornire il diario su richiesta del docente o non accettare i posti assegnati dal docente	Nota sul registro di classe da parte del docente interessato
12	Manomettere o sottrarre volontariamente documenti ufficiali	Sospensione immediata dalle lezioni per uno o più giorni per decisione del Consiglio di classe straordinario
13	Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico: affacciarsi alle finestre; fare scherzi inopportuni; fare giochi esuberanti o pericolosi; masticare gomme americane; scambiarsi effusioni; correre e spintonare; uscire dall'aula senza autorizzazione del docente; uscita prolungata dall'aula; allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti	Richiamo verbale e, a seconda della gravità dell'episodio, nota sul diario personale dell'alunno e/o sul registro di classe da parte del docente interessato.
14	Abbigliamento e trucco non consoni all'ambiente scolastico e all'età degli alunni (pantaloni corti, minigonne, canottiere, scollature eccessive...)	Richiamo verbale da parte del docente interessato e, se il richiamo rimane inascoltato, nota sul diario a cui segue la nota sul registro da parte del docente interessato.
15	Assumere comportamenti scorretti durante le visite guidate	Esclusione dalle successive visite didattiche su decisione del C.d.C. Gli alunni che sono stati oggetto di provvedimento di sospensione non potranno partecipare ai viaggi di istruzione di 1 o più giorni. Qualora non si prevedano ulteriori uscite didattiche si provvederà, a seconda della gravità dell'azione commessa, alla sospensione di uno o più giorni
16	Violazione del divieto di fumo, introduzione a scuola di sostanze non lecite	Immediata comunicazione alla famiglia e sospensione di più giorni alle lezioni dopo riunione del Consiglio Straordinario e, nel caso d'introduzione di sostanze non lecite, denuncia alle autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico.
17	Utilizzare personalmente macchinette distributrici	Nota sul registro di classe da parte del docente interessato
18	1. Uso non autorizzato del cellulare a scuola. Il cellulare potrà essere utilizzato durante le visite didattiche esclusivamente previa autorizzazione del docente. 2. Squillo o suoneria di notifica proveniente da cellulare riposto nello zaino durante la lezione	1. Ritiro immediato del telefonino che sarà consegnato ai collaboratori i quali avvertiranno la famiglia che ritirerà personalmente il cellulare prima della fine delle lezioni. Sospensione di 1 giorno da parte del

		<p>Coordinatore e rientro dell'alunno accompagnato dal genitore</p> <p>2 Nota sul diario dell'alunno al primo episodio. al secondo episodio, nota sul registro di classe posta dal docente interessato</p>
19	Ricorso a linguaggio offensivo per contenuto e forma e comportamento offensivo, intimidatorio e/o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (Dirigente, Docenti, Personale non docente, alunni, estranei)	Sospensione immediata di uno o più giorni da parte del Coordinatore, per un solo giorno, a seguito di Consiglio straordinario, per più giorni di sospensione
20	Comportamenti che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose, etiche, politiche o alle appartenenze etniche, alla razza, all'handicap, alla malattia, al sesso (insulti verbali o scritti); comportamenti discriminatori o diffamatori	Nota da parte del docente interessato e, per i casi più gravi, sospensione immediata di un giorno (da parte del Coordinatore di Classe) o di più giorni per decisione del Consiglio di Classe Straordinario
21	Danneggiamento di oggetti personali altrui	Nota sul registro di classe da parte del Docente interessato e, nei casi più gravi, convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico per il risarcimento del danno provocato.
22	Sottrazione di oggetti altrui (furto), ammanchi di materiale e sottrazione di oggetti di valore	Comunicazione del danno alla famiglia da parte del Coordinatore di classe. In caso di mancato risarcimento da parte della famiglia, denuncia alle autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico
23	Aggressione fisica verso i compagni o altre persone	Sospensione di 1 o più giorni dalle lezioni, in base alla gravità da parte del Consiglio di classe
24	Aggressione fisica verso i compagni o altre persone a scopo provocatorio, anche con impiego di oggetti atti ad arrecare ferite o danni.	Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni da parte del Consiglio di classe straordinario
25	Atti irrispettosi anche attraverso forme comunicative subdole	Nota sul registro di classe da parte el docente interessato e azione riparatoria da concordare con la famiglia ed il Consiglio di Classe
26	Uso improprio del cellulare legato ad atti di bullismo per recare offesa e/o associati a condotte lesive della dignità della persona (video, foto, filmati, comunicazioni) Messaggi lesivi, offensivi e/o registrazioni di video, foto a compagni ed insegnanti	A seguito di Consiglio straordinario, sospensione immediata di più giorni e, nei casi più gravi, denuncia alle autorità competenti per l'indagine del caso da parte del Dirigente Scolastico

Impugnazioni

L'Organo di Garanzia è stato introdotto con l'art. 5 del DPR 249/98 e modificato dal DPR 235/07 e dev'essere istituito nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di risolvere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti. L'Organo di Garanzia esamina i ricorsi contro le sanzioni disciplinari, se presentati entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione stessa. Nella scuola secondaria di primo grado esso dev'essere composto da almeno 2 docenti designati dal Consiglio d'Istituto e da 2 rappresentanti dei genitori. E' presieduto dal Dirigente Scolastico.